XXXIII edizione, 2023-2024

L’***Espacio Escultórico*** nel Pedregal de San Ángel,   
Città del Messico

**Il Premio   
Internazionale   
Carlo Scarpa   
per il Giardino**

Il Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino è un progetto di ricerca e di cura dedicato a un luogo particolarmente denso di valori di natura, memoria e invenzione, ideato e realizzato, dal 1990, dalla Fondazione Benetton Studi Ricerche.

Esso intende contribuire a elevare e diffondere la cultura del paesaggio e della “cura dei luoghi”; si propone come occasione e strumento per far conoscere, al di là dei confini delle comunità di specialisti, il lavoro necessario per conoscere e governare le modificazioni di un luogo, per salvaguardare e valorizzare i patrimoni di natura e di memoria; lavoro nel quale confluiscono scienze, tecniche, arti e mestieri diversi e si svolge attraverso l’identificazione dei segni e dei caratteri costitutivi dei luoghi e dei loro ambiti; lavoro che prevede atti creativi, programmi lungimiranti, pratiche quotidiane di cura e manutenzione, norme che regolano la convivenza, nello stesso luogo, di patrimoni naturali, sedimenti culturali e presenze umane; lavoro che rifugge da ogni fenomeno effimero o ricerca d’effetto, e che trova il suo difficile parametro nella lunga durata; lavoro che ricerca l’equilibrio tra conservazione e innovazione, in condizioni di continua mobilità del gusto e di permanente trasformazione del ruolo che la natura e la memoria esercitano nelle diverse civilizzazioni e fasi storiche.

Il Comitato scientifico della Fondazione, nell’ambito delle attività di ricerca promosse, sceglie per ogni edizione del Premio Carlo Scarpa un luogo che presenti caratteri, meriti attenzioni, susciti riflessioni pertinenti alle finalità del Premio.

La Fondazione, in accordo con il proprio Comitato scientifico, realizza nel corso di ogni edizione, una serie di attività utili per la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del luogo designato rivolgendosi, attraverso diversi strumenti di comunicazione, ad amministratori pubblici, comunità scientifiche, artistiche, tecniche e operative, e in generale a quanti sono impegnati o interessati a promuovere l’elevazione del gusto, la formazione di nuove attitudini all’indagine e al progetto, la qualificazione dei paesaggi e dei giardini. Le attività previste sono, in particolare:

\_la cura e pubblicazione a stampa, nell’ambito della collana editoriale della Fondazione Benetton Studi Ricerche “Memorie”, di un volume collettivo per la conoscenza del luogo e del suo contesto;

\_la realizzazione di un film documentario;

\_la raccolta di materiali fotografici, bibliografici e cartografici pertinenti che vengono resi disponibili in una mostra allestita per l’occasione e, in modo permanente, nella biblioteca della Fondazione;

\_l’organizzazione di uno o più incontri di studio e di una cerimonia pubblica, nel corso della quale viene consegnato all’ente o alla persona responsabile del luogo, o a chi rappresenti in vario modo il senso della cura di questo luogo, un riconoscimento simbolico, costituito da un “sigillo” disegnato da Carlo Scarpa (1906-1978), l’inventore di giardini alla cui memoria è dedicato il Premio sin dalla sua ideazione;

\_altre iniziative pubbliche a scala nazionale e internazionale in collaborazione con altri enti pubblici o privati in diverso modo coinvolti nella cultura del paesaggio e interessati a valorizzare il luogo posto al centro dell’attenzione delle attività del Premio stesso.

**Comitato scientifico della Fondazione e coordinamento del Premio**

*Luigi Latini*, architetto, Università Iuav di Venezia (presidente);

*Giuseppe Barbera*, agronomo, Università di Palermo;

*Hervé Brunon*, storico del giardino, Centro André Chastel, Parigi, CNRS;

*Thilo Folkerts*, architetto paesaggista, 100Landschaftsarchitektur, Berlino;

*Anna Lambertini*, architetto e paesaggista, Università di Firenze;

*Monique Mosser*, storica dell’arte, Scuola superiore di architettura di Versailles, CNRS;

*Joan Nogué*, geografo, Università di Girona;

*Juan Manuel Palerm*, architetto, Università di Las Palmas, Gran Canaria;

*José Tito Rojo*, botanico, Università di Granada.

*Carmen Añón,* paesaggista, Università di Madrid, membro onorario dal 2011;

*Domenico Luciani*, architetto, ideatore e responsabile del Premio dal 1990 al 2014, membro onorario dal 2015.

Le attività del Premio Carlo Scarpa sono curate e coordinate da

*Patrizia Boschiero*, responsabile delle Edizioni della Fondazione, e

*Luigi Latini*, presidente del Comitato scientifico e direttore della Fondazione.